



Bombardier, le reazioni politiche dopo il vertice in Regione: “Toti solleciti Governo per sblocco alta velocità”

Giovedì 15 novembre 2018



Vado Ligure. Prime reazioni politiche all’incontro di oggi in Regione sulla difficile vertenza della Bombardier a Vado Ligure.

“Oggi in commissione capigruppo abbiamo incontrato la Rsu di Bombardier, il sindaco di Vado Ligure e il presidente della Provincia di Savona per discutere del futuro dell’azienda. Siamo molto soddisfatti che, dopo la discussione, il Consiglio regionale abbia approvato all’unanimità un ordine del giorno - a cui abbiamo dato il nostro contributo - in cui si dice, con chiarezza, che serve una nuova commessa per offrire un orizzonte temporale più ampio a Bombardier - afferma il gruppo Pd in Regione Ligure -. Abbiamo chiesto e ottenuto che nell’odg si impegnasse il presidente Toti a sollecitare il Governo a intervenire nei confronti dei vertici di Trenitalia, per consentire lo sblocco della realizzazione di ulteriori 14 treni ad alta velocità, esercitando l’opzione a favore di Bombardier e Hitachi già presente nel contratto di fornitura”.

Leggi anche

- **esito Bombardier, la Regione “sposa” l’odg del Comune di Vado Ligure: “Subito la commessa sull’alta velocità”**
- **Vertenza In Regione la vertenza Bombardier, Mandraccia (Fiom): “Una nuova commessa per**

L'alta velocità darebbe lavoro per due anni"

- **Vertenza Bombardier, Consiglio comunale straordinario a Vado Ligure. Il sindaco Giuliano: "Protocollo d'intesa per salvare lo stabilimento"**
- **Pressing istituzionale Vado Ligure, i lavoratori Bombardier "invadono" il Consiglio comunale: sì all'ordine del giorno**
- **Crisi industriale Bombardier, fumata nera al Mise: lavoratori pronti a nuovo sciopero e protesta**
- **Situazione disperata Sciopero Bombardier: il Mise pronto a sottoscrivere il documento programmatico per salvare lo stabilimento**

"Il testo pone l'accento su tutti gli attori istituzionali verso le politiche del Gruppo - ha dichiarato a fine lavori il consigliere regionale del M5S Andrea Melis -: l'obiettivo è di avere possibilità di uno sblocco del contratto, peraltro già in essere e aggiudicatosi da Bombardier e Hitachi, per la fornitura di ulteriori treni ad alta velocità, fornitura che in questo momento potrebbe in parte dare delle risposte occupazionali seppur con prospettive a breve termine".

"È chiaro che l'impegno deve mantenersi sulle prospettive a medio-lungo termine - aggiunge Melis -. Al MoVimento 5 Stelle infatti interessa che sia mantenuto e valorizzato il sito di Vado Ligure prima di qualunque tipo di etichetta".